

INDAGINE Per la Fondazione Think Tank in regione sparite 2.052 unità

Vicenza perde 161 attività Ma tiene rispetto al Veneto

I dati positivi arrivano dal turismo e dai servizi: tra il 2015 e il 2016 hanno arginato i settori in calo

Tra il 2015 e il 2016 (i dati sono aggiornati al 30 giugno), il numero complessivo delle attività in Veneto è calato di 2.052 unità, passando da 438.888 a 436.836 aziende attive, un calo di -0,5%. In generale, gli unici comparti che si salvano sono quelli legati al turismo e ai servizi. Anzi sono proprio le attività legate al turismo e ai servizi, che con il loro dato positivo arginano il trend negativo regionale. In questo contesto si assiste alla tenuta di Vicenza che perde sì (-0,2%), ma soffre meno del Veneto e delle altre province, tocca Venezia che è l'unica a registrare un aumento globale delle attività con +0,4% di crescita d'azienda. È la fotografia sulla base dei dati di Infocamere scattata dalla Fondazione Think Tank Nord Est con sede a Marcon (Venezia), nata a fine 2013 da un'idea di un gruppo di imprenditori attivi in prevalenza nel settore turistico-veneto.

VIENZA TIENE. La provincia di Vicenza seppur in area negativa è quella che soffre meno, con un calo del -0,2%, equivalente a 74.043 aziende nel 2015 e 73.882 nel 2016

La cronologia

Dal 30 giugno 2015 al 30 giugno 2016



Fonte: elaborazioni Fondazione Think Tank Nord Est su dati Infocamere

(-161). Nel comparto agricolo segno meno, -1,5%, nel numero di aziende in un anno, passate da 8.774 a 8.641 (-1,3%). Negativo, -0,7%, anche il saldo nel settore manifattura e utilities dove le fatture sono passate da 12.561 a 12.473 (-88). Crolla la crescita anche nel comparto costruzioni, con un -1,7% di ditte in un anno, passate da 10.918 a 10.734 (-184). Soffre anche il commercio, con un calo di aziende del -0,7%, ovvero da 17.414 a 17.294 (-120). Va invece il settore del turismo con un +1,9% di attività avviate in un anno, che passano da 4.998 a 5.093 (+95). Oltre quota di un punto percentuale anche la crescita delle aziende nei servizi, +1,4%, passate da 19.216 a 19.491 (+275).

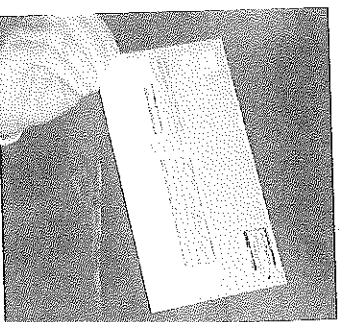
«TURISMO VOLANO». «Nella

CONFCOMMERCIO. L'appello per chi la riceve
Busta arancione
sulla futura pensione
«Verificate i dati»

Boschiero: «I nostri esperti di 50&Più Enasco stanno già assistendo i primi a cui è giunto il documento Inps»

È stata annunciata a fine 2015, ma nel Vicentino, a quanto pare, sta arrivando solo in questi giorni. È la famosa «Busta Arancione» con cui l'Inps - segnala Confcommercio - «mette a disposizione degli assicurati un documento con la simulazione di calcolo del futuro trattamento pensionistico, sulla base dei dati registrati sull'estratto conto personale, nonché una proiezione dei contributi che mancano al raggiungimento dei requisiti previsti per "andare in pensione».

Dopo le prime informazioni sulla Busta Arancione spedite a circa 23 milioni di cittadini italiani - con una prima tranche inviata a 7 milioni di dipendenti del privato, autonomi, iscritti alla gestione separata. Se ritengo perse le tracce una adesso qualcuno di queste è comparsa nella buca delle lettere futuri pensionati. «Stanno arrivando le prime richieste di informazioni al patronato 50&Più Enasco - spiega Ernesto Boschiero direttore di Confcommercio - e mettiamo a disposizione i nostri esperti per una verifica gratuita dei dati convenuti».



La Busta arancione dell'Inps

Confcommercio segnala infatti che «è importante non limitarsi a leggere le righe riguardanti i ipotesi della data di accesso alla pensione, né la proiezione su quanto sarà la pensione futura, che certo potranno dare qualche indicazione ma che dipendono da tantissime variabili, prima fra tutte la linearità del percorso lavorativo e delle retribuzioni, ma anche l'andamento del Pil edell'inflazione. Tutto questo, infatti, incide sulle proiezioni e potrebbe rendere poco attendibili le anticipazioni contenute nella Busta Arancione».

«Quel che conta davvero adesso - conclude Boschiero - è verificare prima di tutto che i dati riportati nella comunicazione siano corretti e che i periodi lavorativi corrispondano a quelli effettivamente registrati all'Inps».

VENETO PROMOZI
Maxi-acc
per crear

VENEZIA

Nelle difficoltà a dell'export verso i Paesi tra-De l'Iran suscita interesse dopo la dell'accordo sul nuclear ne delle sanzioni: ben potrebbe diventare un' senza industriale. «Promozione», agenzia, gione e Unioncamere, tutto un tavolo di commercio con Padova Pi Made in Vicenza, Carri commercio Delta-Tea

MADE IN VICENZA
Oro, alti
per le az

Il distretto orato-argento di Vicenza si rivolge al turismo con una nuova iniziativa di «Made in Vicenza» che è un'azienda speciale della zona di commercio per l'innovazione delle iniziative di promozione del settore. Il 17 e 18 novembre 2016 un workshop che vedrà a Vicenza un gruppo di imprenditori da buyer provenienti da tutta la provincia, e che i dati riportati nella comunicazione siano corretti e che i periodi lavorativi corrispondano a quelli effettivamente registrati all'Inps».